

Il motore "4V" LANCIA

Vincenzo Lancia, uomo di grande capacità ed intelligenza, fonda la Fabbrica di automobili LANCIA il 29 novembre del 1906, a soli 25 anni, dopo proficue esperienze meccaniche alla Ceirano e poi alla neonata FIAT, come capo collaudatore per le competizioni sportive.

Diviene un industriale ricco e potente ma, cariche ed onori non mutano la sostanza del suo spirito di meccanico; collauda e controlla di persona la produzione; dalla sua mente e dalle sue grandi e forti mani, unte sovente di grasso, escono gioielli che, per qualità e raffinatezza, sono superiori alle vetture di qualsiasi altro costruttore al mondo.

Un esempio di genialità italiana che ha fortemente contribuito all'evoluzione della tecnica e dell'industria automobilistica italiana e mondiale.

L'attività della LANCIA è costellata di innovazioni importanti, tutte sigillate da Brevetti Meccanici: la carrozzeria portante, le ruote con sospensioni indipendenti, solo per citarne alcune, che sin dal 1922 ancora oggi caratterizzano l'automobile a livello mondiale.

Il 1° luglio del 1915 l'Ufficio della Proprietà Intellettuale del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, rilascia alla Ditta LANCIA &C. un attestato di privativa industriale (brevetto) per un motore a scoppio con i cilindri a "V stretto".

E' il progetto che Vincenzo Lancia ha da tempo in cuore: quello di fabbricare una supermacchina con un poderoso motore a 12 cilindri a "V stretto" in grado di dare alla LANCIA il primato assoluto di qualità, lusso, raffinatezza tecnica!

Tale brevetto non si riferisce all'invenzione del motore con i cilindri a "V", già realizzato con 2 e 8 cilindri, ma il brevetto LANCIA riguarda una particolare struttura dell'albero a gomiti del motore che consente il perfetto equilibrio ciclico degli scoppi, secondo le leggi della meccanica del motore endotermico, anche nei motori a "V" con una qualsivoglia angolazione - (vedi descrizione del Brevetto nel frontespizio).

Questo Brevetto LANCIA permette infatti di costruire motori a "V" di 8 e 12 cilindri con un angolo tra i cilindri inferiore, rispettivamente, ai canonici 90° e 60°.

Il vantaggio di tale soluzione è in un'architettura del motore con minori ingombri di spazio e di conseguenza minor peso con guadagni notevoli nelle prestazioni; motori a 12 cilindri a "V" LANCIA di appena 50°, più piccoli, leggeri e prestazionali risultano vincenti anche in campo aeronautico e vanno ad equipaggiare gli aerei Caproni nel periodo del 1° conflitto mondiale.

La Trikappa, del 1922, è la prima automobile LANCIA ad adottare il Brevetto del con un motore di 8 cilindri a "V stretto" di 14°; 4.592 cm³; 130 Km/h.

Contemporaneamente esce anche il primo 4 cilindri con l'architettura del motore a "V stretto": è la Lambda, vettura capolavoro ricca di primizie tecniche mondiali; seguono poi i "4V" Artena, Augusta, Aprilia, Ardea, Appia e Fulvia del 1963, ultima vettura progettata dalla LANCIA prima del passaggio a FIAT nel 1969 ed ultima vittoriosa interprete di questa tradizione motoristica della Casa torinese.

PROGRAMMA

- Ore 14,00: ritrovo e parcheggio di Automobili LANCIA nella Piazza Comunale di San Gemini; presenti tutte le LANCIA con motore 4V : Lambda, Artena, Augusta, Aprilia, Ardea, Appia, Fulvia
- Ore 15,00 - 16,00: Presentazioni con autorità del luogo e breve passeggiata guidata nel Centro Storico
- Ore 16,00 - 19,00: **Convegno presso il Teatro Comunale "Giornata di studi sul motore 4V LANCIA"** :
 - Coordinatori: Battistelli Paolo e Calvani Lorenzo
 - Saluti del Sindaco del Comune di San Gemini Grimani Leonardo e del Presidente del C.U.A.E. Libori Liborio
 - Fabrizio Granaroli
Introduzione alla tematica del Convegno : La meccanica dei motori a "V" con riferimento ai motori LANCIA -
 - Enrico Masala
La genesi dei motori Lancia "4V" : dal 12 cilindri a V del 1919 alla Lambda 4V stretto - La 'capostipite': Lambda - L'ultima vettura di Vincenzo Lancia: l'Aprilia
 - Geoffrey Goldberg
(in collegamento video-conferenza da Chicago USA): I motori "V stretto" LANCIA (tecnica) ed in particolare i "4V" - cenni al libro che sta scrivendo sull'argomento
 - Luigi De Virgilio
L'apporto di Francesco De Virgilio ai motori "4V" LANCIA: lo sviluppo dei prototipi per l'Appia e per i due veicoli industriali Beta e CL51 ("4V" strettissimi: motori a 4 cilindri paralleli)
 - Gianni Tonti
Gli ultimi "4V" LANCIA: Appia e Fulvia - la preparazione sportiva del "4V" Fulvia (1300 - 1400 prototipo - 1600) - la testata a fasatura variabile progettata da Francesco De Virgilio per la Fulvia
- Ore 19 - 19.30 : incontro con la popolazione tra le LANCIA con spiegazioni sommarie delle caratteristiche dei modelli presenti
- Ore 19.45 : aperitivo in Piazza Comunale
- Ore 20 : Cena conviviale presso la Taverna del Borgo Medioevale.